

## 75. Razionalità in doppio: “due diverse forme di dominio: l’arcano e la trasparenza” (Han Byung-Chul)

- ★ **un doppio che torna:**  
visibile / invisibile  
dicibile / non-dicibile
- ★ **il doppio nel digitale:**  
la trama e la forma  
virtuale/i e reale/i
- ★ **il doppio nelle forme comunicative**  
la trasparenza è controllo assimilato  
la «servitù volontaria» De La Boétie Étienne 1554

«Il dominio si compie nel momento in cui libertà e sorveglianza coincidono»  
Han Byung-Chul, *Infocrazia*



**1. un doppio che torna:** visibile / invisibile; dicibile / non-dicibile. Secondo la tradizione della filosofia stoica: «*Le cose per natura non evidenti si comprendono per mezzo dei segni*»; la realtà è molto più vasta di quella che si vede e che viene messa in parole e segni. «La natura connette i propri generi a reticolo, non a catena; mentre gli uomini possono soltanto seguire catene, in quanto non possono presentare, nel proprio linguaggio, cose diverse nello stesso tempo». (Albrecht von Haller, 1708-1777)

**2. il doppio nel digitale:** il “linguaggio” digitale procede nella costruzione simbolico-matematica e algoritmica delle strutture formali e della dinamica operativa del mondo fino a creare una realtà virtuale o a ricreare in termini digitali il reale figurativo percepito e vissuto; “dietro” (è “meta-”) quella costruzione che (ri-)propone in trasparenza controllata il mondo, rimane operativo sia il reale vissuto, sia l’immenso mondo dei Big Data.

**3. la trasparenza come strumento di controllo:** «La tecnica informatica digitale rovescia la comunicazione in sorveglianza: quanti più dati generiamo, quanto più intensivamente comunichiamo, tanto più efficiente diventa la sorveglianza. [...] Paradossalmente, è proprio il senso di libertà a garantire il dominio.» (Han Byung-Chul, 2021, *Infocrazia*)

«Colui che vi domina così tanto ha solo due occhi, due mani, un corpo, non ha niente di diverso da quanto ha il più piccolo uomo del grande e infinito numero delle vostre città, eccetto il vantaggio che voi gli fornite per distruggervi. Da dove prenderebbe i tanti occhi con cui vi spia, se voi non glieli forniste?» (De La Boétie Étienne, 1554, *Discorso sulla servitù volontaria*)